

C N A
P P C



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



presso il Ministero della Giustizia

via di Santa Maria dell'Anima 10
00186 Roma | Italia
tel +39.06.6889901 | fax +39.06.6879520

info.cnappc@archiworld.it
direzione.cnappc@archiworldpec.it
www.awn.it

Pareri in materia di Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

Dipartimento Lavori Pubblici e Concorsi

Presidente: Salvatore La Mendola
Consulenza Tecnica: Accursio Pippo Oliveri
Consulenza Legale: Marco Antonucci
Segreteria: Raffaele Greco

concorsi.cnappc@archiworld.it
consulenzalavoripubblici.cnappc@archiworld.it

N.B. - per **Codice** si intende il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)
- per **Regolamento** di intende il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006)

QUESITI	PAROLA CHIAVE: ARGOMENTI	PARERI
---------	-----------------------------	--------

06/09/2011 Ordine Udine	- OEV - Punteggi	15/09/2011 – CNAPPC
<p>In merito ai metodi di calcolo presenti nell'Allegato M del Regolamento, si chiede se esistano delle indicazioni secondo cui operare le scelte delle diverse percentuali previste o se ciò sia lasciato alla decisione, più o meno motivata, del RUP in fase di stesura del bando.</p>	<p>Obbligo inserimento in bando, a cura RUP, di motivazioni scelte di cui All. M del Regolamento</p>	<p>I criteri e le percentuali applicative riportate nell'allegato M del Regolamento rientrano fra le tecniche economiche e scientifiche definite "analisi multicriteri e multiobiettivi", studiate per individuare, sul piano il più possibile oggettivo, quale sia la migliore entità (materiale e immateriale) fra una molteplicità di entità in possesso di diverse caratteristiche qualitative e quantitative.</p> <p>A seguito dell'abrogazione del terzo periodo del c. 4 dell'art. 83 del Codice, i criteri motivazionali di attribuzione dei punteggi devono essere inseriti nei documenti di gara e non possono essere rinviati alle valutazioni della commissione giudicatrice, scongiurando il rischio che tali criteri motivazionali possano essere declinati secondo una valutazione "a posteriori", nel rispetto del principio della trasparenza. Ne consegue che criteri, pesi, punteggi e le relative specificazioni debbano essere quindi individuati in fase di stesura del bando, in base alle motivazioni del RUP o degli eventuali esperti all'uopo nominati dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.</p>

N.B. - per **Codice** si intende il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)
- per **Regolamento** di intende il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006)